

L'Asl: «Risolveremo il problema»

«Impossibile contattare la guardia medica»

Proteste a Calizzano

IL CASO

Si è levato da Calizzano, ma ora risuona in tutta la provincia, l'allarme sulle difficoltà a contattare telefonicamente la guardia medica. Un grido di dolore che il sindaco Pierangelo Olivieri (che è anche presidente della Provincia) ha portato all'attenzione dell'Asl. L'azienda si è subito attivata e la situazione è in fase di soluzione, affinché sia chiaro che tutte le chiamate debbano essere prese in carico e che si abbia una risposta in base alla precedenza delle telefonate.

«Abbiamo di nuovo denunciato l'impossibilità di contattare la guardia medica, con conseguenti disagi per la popolazione», ha detto Olivieri, raccontando le difficoltà degli abitanti. Il caso nasce dall'elevato numero di chiamate che ogni notte il centralino della guardia medica (risponde dal San Martino di Genova) deve gestire. Il problema, però, è che per via di un difetto tecnico, anziché scattare un messaggio di attesa, gli abitanti che aspettano di parlare con la guardia medica ascoltano una registrazione che li induce a pensare



Il centralino dell'Asl

che il numero non sia attivo. Da qui la protesta. L'Asl si è impegnata a risolvere la situazione. «Si tratta di un disagio tecnico. Abbiamo chiesto un intervento - spiega la direttrice socio sanitaria dell'Asl, Monica Cirone -. Abbiamo chiesto di correggere il messaggio. Deve essere chiaro a chi è aspetta una risposta dal centralino della guardia medica che la telefonata è stata presa in carico ed è in attesa. Ora faremo in modo di avere una voce guida per veicolare questa informazione. Prestissimo anche questo inconveniente tecnico verrà risolto».—

L. B.